



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO "Ramiro Fabiani"

Via 4 Novembre, 82/84 -36048 BARBARANO MOSSANO (VI)

Tel. 0444/886073 Cod. Fisc. 80023430244 - Cod. Mecc. VIIC87300R

<http://www.icsbarbarano.edu.it> e-mail: segreteria@icsbarbarano.it P.E.C. viic87300r@pec.istruzione.it



Avviso n. 269

Barbarano Mossano, 12 agosto 2020

Alle famiglie degli alunni di tutte le scuole dell'Istituto

E, p.c. A tutto il personale dell'Istituto

OGGETTO: comunicazioni sulla ripartenza

Gentili Genitori,

in questo particolare e inedito momento, in vista dell'avvio del nuovo anno scolastico, è utile condividere alcune riflessioni. Il periodo dell'emergenza ha messo in evidenza più che mai che la cosa più preziosa da salvaguardare a scuola è la relazione educativa nell'ambito della comunità scolastica, prima e al di là del curricolo, degli apprendimenti e delle attività programmate da portare a termine. I bambini e i ragazzi hanno bisogno di sentirsi accolti e accompagnati, di sapere di non essere soli. Fondamentale, come è emerso e continua ad emergere negli appelli quotidiani di esperti e amministratori, è la responsabilità verso se stessi e gli altri come più efficace antidoto al contagio. Abbiamo constatato, negli ultimi mesi più che mai, che il mondo è davvero un villaggio globale; che tutto quello che accade - ovunque sia - riguarda tutti, anche se sembra lontanissimo da noi; che il benessere e la salute di ciascuno deve accompagnarsi alla sollecitudine verso il benessere e la salute di tutti e, in maniera ormai urgentissima e inderogabile, del pianeta che ci accoglie. Si incrociano così in maniera molto significativa i valori del modello Senza Zaino che alcune scuole dell'Istituto stanno mettendo in atto e si conferma l'importanza educativa, didattica e pedagogica per tutti di valori quali Comunità, Responsabilità e Ospitalità, che si pongono come punti cardine imprescindibili e trasversali della vita scolastica.

Chi come gli educatori lavora con il futuro rappresentato dai bambini e ragazzi non può che guardare avanti e mobilitare tutte le energie migliori per andare oltre e, anzi, fare della tragica esperienza che il mondo intero sta vivendo da mesi l'occasione per individuare e costruire nuovi e promettenti orizzonti. Si dice che nulla sarà come prima e certamente neanche la scuola potrà tornare ad essere quella di prima. La contingenza che stiamo vivendo si è rivelata anche una straordinaria opportunità per un ripensamento degli spazi, dell'organizzazione e delle metodologie in ogni ordine di scuola: dal graduale passaggio dall'aula/sezione al "paesaggio di apprendimento", inteso come visione globale degli spazi della scuola, a un diverso utilizzo degli strumenti digitali. In quest'ottica la centralità dell'aula/sezione si estende ad altri ambienti formativi, interni ed esterni alla scuola, da individuare anche in collaborazione con gli Enti locali e con il territorio, secondo la logica della "scuola diffusa".

Uno sguardo particolare va rivolto all'organizzazione, declinata in modo molto forte rispetto ai temi della sicurezza e della tutela della salute, alla cui cura è dedicata da parte del personale scolastico questa estate così diversa da tutte le altre. Appare dunque necessario e imprescindibile attivare tutte le iniziative per un rientro a scuola a settembre con una piena e corretta applicazione del distanziamento fisico e dell'uso dei dispositivi previsti, creando le condizioni per una più agevole sanificazione senza stravolgere l'impostazione che con fatica ogni scuola si è data, selezionando quindi arredi e materiali presenti nell'ambiente didattico, eliminando temporaneamente il superfluo, pensando alla frequente sostituzione o alternanza di sussidi e strumenti didattici.

L'uso adeguato e continuo degli strumenti è essenziale per facilitare l'apprendimento in quanto grazie agli strumenti l'insegnamento assume carattere di "laboratorietà", con la possibilità di curare attività differenziate e promuovendo buone relazioni. Fino a quando permane la situazione attuale di emergenza sanitaria, però, è indispensabile, per la riapertura delle scuole, modificare alcuni comportamenti e "reinventare" l'organizzazione e le buone pratiche relative all'utilizzo degli strumenti e degli spazi. Ad esempio, nel caso della Scuola Senza zaino il materiale di cancelleria sarà individuale e conservato a scuola, in piccoli contenitori inseriti in uno spazio definito. Stessa modalità per i sussidi didattici, quaderni, testi... Anche l'Agorà, momento indispensabile per il benessere e la cura delle relazioni, sarà riprogettata mantenendo le adeguate distanze di sicurezza. E' impensabile proporre e rinnovare le pratiche educativo-didattiche alla luce delle indicazioni per l'emergenza senza il pieno coinvolgimento delle famiglie, anche attraverso un nuovo Patto di corresponsabilità.

Nell'Istituto in queste settimane estive si sta lavorando in piena collaborazione tra tutte le componenti a tutti questi aspetti, in modo da poter presentare l'organizzazione scolastica, con l'impegno che comporta per ciascuna componente, nei primi giorni di settembre in incontri dedicati, anche recependo le indicazioni e i chiarimenti che man mano pervengono dal Ministero.

Nell'attesa di condividere i protocolli, i vademecum e il Patto di corresponsabilità, oltre alla progettualità, che accompagneranno il nuovo anno scolastico, si invita alla conoscenza dei documenti per la ripartenza elaborati dal Ministero dell'Istruzione e dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e dei documenti elaborati dalla Rete Senza zaino, per i genitori interessati. I documenti sono pubblicati nel sito dell'Istituto e sono raggiungibili dalle rispettive aree dell'homepage: "Senza zaino" e "Ripartenza".

A disposizione per chiarimenti e informazioni, in attesa dell'avvio del nuovo anno scolastico, porgo cordiali saluti



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Maria Pastrello

firmato digitalmente da MARIA PASTRELLO